

## SCHEDA



### CD - CODICI

**TSK - Tipo Scheda** OA

**LIR - Livello ricerca** P

#### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 09

**NCTN - Numero catalogo  
generale** 00558101

**ESC - Ente schedatore** S61

**ECP - Ente competente** S61

### RV - RELAZIONI

### OG - OGGETTO

**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	scultura
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Nicola da Tolentino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Pienza
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1634
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1730
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito senese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ pittura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	La pellicola pittorica presenta vistose cadute sulla veste del santo. Inoltre la pellicola pittorica non è originale. Il giglio nella mano destra del santo è mancante.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statua scolpita a tutto tondo
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul	Personaggi: San Nicola da Tolentino. Attributi: (San Nicola da

<b>soggetto</b>	Tolentino) sole dell'Eucarestia; pani; giglio (mancante).
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nel cartiglio sotto la nicchia
<b>ISRI - Trascrizione</b>	RELIGIONIS HONOR
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Le statue di San Nicola da Tolentino e di Sant'Agostino, poste entro due nicchie ai lati dell'altare maggiore, sono documentate da Francesco Brogi (1863) come esistenti nella Chiesa di San Carlo Borromeo a Pienza e da lui riferite ad anonimo artista del secolo XVIII. Il cattivo stato di conservazione delle due statue, che probabilmente hanno subito ridipinture, non permette allo stato attuale di poter formulare un sicuro giudizio stilistico e cronologico. E' anche difficile stabilire se le due statue sono state realizzate in legno scolpito e dipinto, come afferma il Brogi, oppure sono in stucco.</p> <p>L'impossibilità pertanto di poter valutare in maniera scientifica le due statue, induce a collocarle in un arco temporale assai vasto, compreso tra il 1634 e il 1730. Le due statue infatti potrebbero essere state eseguite all'epoca della prima apertura della chiesa avvenuta nel 1634 oppure in occasione di una nuova consacrazione voluta dal vescovo di Pienza Settimio Cinughi nel 1732, come recita una lapide posta sulla parete destra della stessa chiesa (vedi scheda n. cat. gen. 00558107). Dalle notizie documentarie in nostro possesso (E. Repetti, "Dizionario geografico fisico storico della Toscana", vol. IV, pp. 195-196) sappiamo che il canonico Ottavio Preziani, decano della Metropolitana di Siena acquistò l'attuale fabbricato del Conservatorio di San Carlo Borromeo agli inizi del XVII secolo dalla Fraternita lì insediata fin dal XIV secolo e che funzionava come ospizio per i poveri malati e ricetto per i pellegrini. Al canonico Preziani spetta la riduzione del locale ad uso di monastero delle suore Agostiniane con chiesa annessa, aperto nel 1634 sotto l'invocazione di San Carlo Borromeo, come da Bolla del pontefice Urbano VIII data in Roma il 5 Gennaio del 1633. Quindi, a seguito delle leggi di Leopoldo I (Pietro Leopoldo di Asburgo Lorena) alle claustrali agostiniane successe il Conservatorio di oblate nel 1787 e per volontà dei Sovrani Granducali venne ingrandito il fabbricato per renderlo più idoneo al convitto di fanciulle educande.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 27354c
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Brogi F.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1897
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 398
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2006
<b>CMPN - Nome</b>	Perugini M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mangiavacchi M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Perugini M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)